

Per non smentirmi, sarò breve.

Sento di dover iniziare questo mio ultimo intervento da Presidente con alcuni ringraziamenti. Non si tratta di un rito, ma di un tributo sincero e credo doveroso.

Per questo ringrazio di cuore tutto il mio Consiglio ed in particolare chi in questo anno ha dovuto subire il mio assillo quasi quotidiano: mi riferisco al Tesoriere, al Segretario ed al Prefetto, Senza dimenticare i miei due Vicepresidenti che in più di un occasione sono stati costretti a sostituirmi .

Davvero preziosi sono stati, inoltre, i suggerimenti del Past President e dell'Incoming President, che voglio ringraziare per il supporto che non ci hanno mai fatto mancare.

Una menzione particolare vorrei farla anche per il nostro socio Menada, che quale responsabile e curatore del nostro sito ha subito innumerevoli pressioni da parte di tutti.

Ringrazio anche i soci che in più occasioni hanno garantito la loro presenza per non far sfigurare il nostro club nei vari eventi ai quali abbiamo partecipato.

Nonostante il mio monito di un anno fa, devo peraltro rilevare che abbiamo ancora diversi zeristi, a fronte di sole tre dimissioni. Auspico che in futuro tutti i soci vogliano tenere presenti la parole del dottor Perinetto, nostro informatore distrettuale, che ci ha ricordato l'importanza dell'azione di ognuno di noi per fare grande un club.

Un grazie particolare anche al nostro assistente Gian Michele Gancia, che ci è sempre stato al fianco con innumerevoli consigli e suggerimenti, e che ci ha tenuto costantemente in contatto con il nostro governatore Gianni Montalenti.

Non posso poi esimermi dal ringraziare calorosamente il presidente del Rotary Club Genova che mi ha onorato del prestigioso riconoscimento del Paul Harris Fellow, riconoscimento che voglio condividere con tutto il mio Consiglio.

Desidero infine porgere un saluto particolare al nostro fondatore e socio onorario Beppe Anfossi, che è stato il primo presidente di questo club e che non ha mai smesso di essere anche nei momenti piu' delicati, un immancabile punto di riferimento per tutti noi.

Vorrei ora ricordare rapidamente quanto, grazie all'impegno di tutti, siamo riusciti a fare.

Senza entrare nel dettaglio, vi ricordo i progetti ai quali abbiamo partecipato in comune a tutti i Rotary genovesi riguardanti la Talassemia, il terremoto in Giappone, Mama Tingo, Polio Plus, Acqua per sempre, Progetto Lumaca e Parrocchia del Carmine, nonché i progetti solo nostri come Assegno amico, Casa famiglia, Associazione San Marcellino, Don Torre, alluvione di Genova, Croce Verde Sammargheritese e l'asilo di Recco; senza dimenticare gli innumerevoli Interclub.

L'impegno profuso è stato molto e le attività svolte altrettante. Il rammarico più grande, come dicevo, è quello di non essere riuscito a coinvolgere tutti i soci, anche se gran parte di essi, ma spero che avvenga presto un'inversione di tendenza e che Alessandro riesca a fare meglio di me, facendo sì che lo spirito rotariano sia sempre ben noto a tutti.

Non voglio tediarvi oltremodo e vi ringrazio per il tempo e l'aiuto che mi avete dedicato.

Inutile dire quanto sia stato per me un onore, oltreché un piacere, l'aver presieduto il nostro Club in questo anno. È stata un'esperienza per me unica, che mi ha davvero arricchito sotto diversi punti di vista.

Ho cercato di svolgere il mio compito con impegno, entusiasmo ed umiltà. Non sta certo a me tirare le somme, ma non posso nascondere l'orgoglio e la soddisfazione per avere provato a fare qualcosa di buono.

Un grandissimo in bocca al lupo ad Alessandro, ed un abbraccio cordiale a tutti voi.